

PESAROFANO CAPOLISTA SOLIARIO!



Non ci si annoia al PalaCampanara. Una girandola di emozioni che si conclude con una enorme: la vittoria su Orte (6-5) coincide con il ko di Prato, che lascia dunque l'Italservice in vetta da sola.

Ma conquistare l'intera posta in palio è stata dura, con i laziali sempre alle calcagna, pronti a ricucire ogni break dei padroni di casa.

Primo tempo scoppiettante: per 9? le due squadre si studiano e c'è da registrare solo un palo del capitano, poi Hector apre le marcature e da lì succede il finimondo: sette gol in meno di sette minuti, con Rossi che pareggia, Tonidandel che riporta in vantaggio il PesaroFano, Hector che arrotonda sul 3-1.

Quando sembra che l'inerzia sia nelle mani dell'Italservice, Orte si rifà sotto con decisione e prima accorcia con Batata, quindi pareggia con Varela. Pochi secondi di choc, poi Burato sale sulla ribalta e con una doppietta ridà ossigeno ai suoi: si va all'intervallo sul 5-3.

In apertura di ripresa un gran gol di Lamedica sembra mettere la parola fine al match. Niente di più sbagliato: Rossi accorcia subito, poi il pressing ospite disturba la manovra e Lanzotti

approfitta di una ribattuta per siglare il 6-5.

Ultimi minuti di fuoco, con diversi ammoniti e colpi proibiti. PesaroFano resiste con determinazione e negli ultimi secondi Montefalcone salva il risultato con una gran parata. L'Italservice adesso guarda tutti dall'alto in basso.

Hector commenta così: *“Essere primi fa piacere, ma conta chi lo sarà alla fine della stagione. Tutte le partite sono tirate e dobbiamo imparare ad essere più attenti, stiamo ricadendo negli stessi errori, potevamo chiuderla prima, ci è mancata un po' di lucidità. Ma finchè portiamo a casa i tre punti va bene così, significa che abbiamo carattere”*.

Ufficio Stampa Pesaro Fano

IL PUNTO SUL GIRONE

Con il successo nello scontro diretto contro la B&A Sport Orte, l'Italservice Pesarofano ha lanciato la prima mini fuga stagionale nel Girone A. Partita combattutissima e ricca di gol quella del PalaFiera, terminata 6-5 in favore dei padroni di casa, grazie alle doppiette di Hector e Burato, oltre ai gol di Tonidandel e Lamedica. La sconfitta costa cara ai viterbesi, che scendono dalla zona playoff.

Al secondo posto ora c'è il Real Arzignano, che non ha alcun problema contro l'Aosta (6-1). Cade invece il Prato, sconfitto e agganciato al terzo posto dal Milano, vittorioso 3-1 con i toscani.

Sul podio c'è anche il Ciampino Anni Nuovi, che conquista punti preziosi – e sofferti – con il Bubi Alperia Merano.

Due i pareggi. Vicinissima alla prima vittoria stagionale, la Capitolina Marconi subisce il gol del 3-3 ad opera di Muro a 22 secondi dalla fine. Stesso risultato maturato in Cagliari-Olimpus, con i padroni di casa che riprendono i romani grazie al gol di Dessì.

L'Atlante Grosseto vince 3-2 a Castello e si avvicina in zona playoff: sugli scudi il trio delle meraviglie Keko-Alex-Sugimoto.

Ufficio Stampa Divisione Nazionale